

Roma, 21 gennaio 2020

Cari amici di Uiltec,

vi ringrazio sentitamente per aver scelto di essere a fianco di Amref e di tante donne etiopi che beneficiano dei nostri interventi in Etiopia per la salute riproduttiva e la parità sessuale.

Le discriminazioni di genere non hanno solamente un impatto negativo sulla vita degli individui, che vengono emarginati o relegati a ricoprire un ruolo secondario all'interno della società, esse hanno conseguenze deleterie per le comunità e **impediscono lo sviluppo sociale, culturale ed economico di interi Paesi.**

Pensate che **la disuguaglianza di genere costa all'Africa Subsahariana in media 95 miliardi di dollari l'anno dal 2010, ovvero il 6% del PIL.**

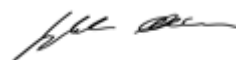
Il dato oggettivo è che le donne in Africa **sono il motore della comunità**, dei villaggi in cui vivono, delle case che abitano, delle città che quotidianamente percorrono a caccia di opportunità per cambiare il proprio destino e quello dei loro figli. **Nonostante ciò, i loro diritti continuano a subire abusi e restano troppo spesso ignorati.**

L'attenzione verso il ruolo fondamentale delle donne all'interno delle società africane e la cura della loro salute **sono punti chiave dell'intervento di Amref.** Non c'è progetto in cui le donne non siano tanto beneficiarie quanto protagoniste delle azioni di sviluppo. **Sono proprio le donne le principali agenti del cambiamento che, passo dopo passo, stiamo contribuendo a innescare in Africa.**

Amref promuove i diritti delle donne per renderle libere dai pregiudizi, dalle paure, da una gabbia che le imprigiona e non consente loro di autodeterminarsi come esseri umani. Nello specifico, **Amref Italia realizza progetti** in Kenya, Etiopia, Mozambico, Sud Sudan e Uganda **per migliorare le condizioni delle donne** tramite la formazione; il potenziamento dei servizi di salute materna, salute sessuale riproduttiva, pianificazione familiare, prevenzione e cura della fistola ostetrica; e attraverso l'accesso all'igiene e all'acqua pulita, rafforzando il loro status all'interno delle comunità e affidando loro il compito di realizzare e gestire le strutture idriche.

Quando tutte le donne avranno la possibilità di prendere le proprie scelte e di condividere risorse, opportunità e decisioni come partner uguali, tutta la società in Africa subirà una trasformazione.

Non ci faremo trovare impreparati, raccoglieremo questa sfida e continueremo a batterci per offrire a tutti gli esseri umani, uomini e donne, le stesse possibilità di accesso alla salute. Lo faremo **forti della nostra esperienza**, del profondo radicamento raggiunto in oltre sessant'anni di attività in Africa, ma soprattutto **grazie alla generosità, all'alleanza e all'impegno di ogni singola persona che sceglierà di essere dalla nostra parte.**



Guglielmo Micucci
Direttore Generale Amref Health Africa Italia